

**PROCEDURE DI INFRAZIONE - IL COLLEGIO DEI COMMISSARI DELIBERA
L'ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA CLASSIFICAZIONE
DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)**

La Commissione ha reso noto l'assunzione di importanti decisioni in relazione ad alcune delle procedure di infrazione che vedevano coinvolta, insieme allo Stato italiano, la **Regione Abruzzo**.

In particolare, nella seduta dello scorso 2 aprile, il Collegio dei Commissari ha decretato l'archiviazione della procedura n. **2165/1993**, relativa a: "**Classificazione Zone di Protezione Speciale**".

Il procedimento contemplava un'ipotesi di inadempimento per **inesatta trasposizione (a livello regionale)** e diffusa e generalizzata **cattiva applicazione** delle disposizioni di cui alla direttiva **79/409/CEE** sulla protezione, gestione, regolazione e sfruttamento degli uccelli selvatici.

Ricordiamo che la fase contenziosa dinanzi alla Corte di Giustizia *ex art. 226 TCE* (C378/01) si era conclusa con **sentenza sfavorevole**, emessa il scorso 20 marzo 2003. Quindi, a seguito del perdurare dell'inadempimento, in data 14 dicembre 2004 era stato emesso il parere motivato C (2004) 5042 del 14.12.2004, con il quale lo Stato italiano era stato invitato ad assumere misure adeguate, pena dell'instaurazione di un nuovo giudizio *ex art. 228 TCE*.

Per quanto riguarda l'Abruzzo, l'inadempienza consisteva nella mancata copertura dell' "**IBA n. 073 - Monti Ernici e Simbruini**" la quale, in precedenza, era stata indicata come opportuna ma non necessaria da parte dello Stato italiano mentre, alla luce del parere motivato emesso in data 14.12.2004, veniva ritenuta necessaria dalla Commissione.

La decisione adottata dal Collegio dei Commissari nel corso della seduta del 2 aprile fa riscontro alle misure adottate dallo Stato italiano, di concerto con le singole regioni coinvolte, al fine di conformarsi alla sentenza del 20 marzo. In particolare la **Regione Abruzzo** aveva precisato di aver assunto con ogni sollecitudine i **provvedimenti correttivi** ritenuti necessari, rimuovendo ogni possibile motivo di censura e dando ampie rassicurazioni circa una copertura particolarmente **estesa ed adeguata**, in ogni caso tra le più alte in Italia in termini percentuali.

Ricordiamo che in questa, come in tutte le altre procedure di infrazione a carico della Regione Abruzzo, il **Servizio Attività di collegamento con l'Unione europea di Bruxelles** fornisce assistenza specifica

alle Direzioni coinvolte, analizzando i **presupposti di fatto e di diritto** di ciascun procedimento, ed evidenziando - di concerto con la **Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'Unione europea** - modalità di trattazione idonee ad assicurare una sollecita composizione delle relative controversie.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 15 aprile 2008)